

OTTOBRE 2011



Puglia Artigiana

ANNO XLIV - N°9
Spedizione in
Abbonamento Postale
art.2 comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari





ARTIGIANFIDI scrl



COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA DI BARI

Investiamo nel vostro futuro

Operazioni attivabili:

- **investimenti in attivi materiali e immateriali**
- **riequilibrio finanziario**
- **capitalizzazione aziendale**

Beneficiari:

imprese con sede legale in Puglia
operanti nell'**artigianato, piccola industria,
commercio, turismo e servizi**

Importo massimo finanziamenti:

€ 1.500.000,00

€ 750.000,00 (per il settore trasporti)

Finanziamenti con garanzia 80%

I nostri uffici sono a Bari in via N. De Nicolò, 20

Artigianfidi scrl

Tel. 080 5540610 / Fax 080 5417196

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari

Tel. 080 5540460 / Fax 080 5501523



www.confartigianatobari.it



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

P.O. FESR 2007-2013 - AZIONE 6.1.6.

Contributi a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese



Numero Verde

800 334488

Sommario



- 4** Manovra economica... per un paese in difficoltà una "medicina amara"
di A. Pacifico
- 5** Una manovra correttiva da 54 miliardi
- 6** Ripartire dai valori di un nuovo Mezzogiorno, Classe Dirigente, Bene Comune, e Sviluppo
di I. Spezzacatena
- 7** Manovra di ferragosto: novità in materia di antiriciclaggio
di R. Di Muro
Sistri reintrodotta dal Parlamento con la conversione in legge della manovra
- 8** Nominata la Giunta Esecutiva della Confartigianato di Bari
di I. Spezzacatena
- 9** **Speciale Fiera**
di I. Spezzacatena
Il ruolo dell'artigianato come fattore di sviluppo economico e di coesione sociale in Puglia
- 10** È la società che costruisce l'economia e non il contrario
di F. Bastiani
- 11** Il Conart al Padiglione Unioncamere Puglia
- 12** Una mostra in onore di San Nicola
- 13** Le iniziative di Fondartigianato
di M. Natillo
- 13** Approvato il DDL che incentiva la raccolta differenziata e riduce l'ecotassa per i Comuni
di A. Pacifico
- 13** Rassegna contratti
- 14** Scadenziario
Brevissime dalle categorie
di M. Natillo
- 15** Magie del Natale 2011. A Bari dal 8 al 18 dicembre
Nuovi materiali negli impianti.
Tubazioni multistrato: norme UNI TS 11343
Ambiente e sicurezza: Il Co.A.S. avvia la sperimentazione del progetto "SICUREZZA SENZA PENSIERI"
di G. Cellamare
- 16** L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLIV n. 9 OTTOBRE 2011
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Angela Pacifico, Ileana Spezzacatena, Franco Bastiani, Rosangela Di Muro, Marco Natillo, Giuseppe Cellamare, Pasquale Schiavo, Leonardo Pellicani

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Fotocomposizione e Stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



La Giornata dell'artigianato alla Fiera del Levante



Manovra economica... ultimo capitolo Per un paese in difficoltà "una medicina amara"

Com'è noto, lo scorso 14 settembre è stata approvata in via definitiva la manovra finanziaria, che è stata definita in un comunicato di Rete Imprese Italia (Confartigianato, Cna, Casartigiani, Concommercio e Confe-sercenti) una "medicina amara che, da sola, non potrà portare miglioramenti e benefici all'economia, all'impresa e al lavoro."

Il Presidente dell'UPSA Confartigianato – geom. **Francesco Sgherza** – in linea con il coro di dissenso del mondo produttivo, ha espresso forti perplessità rispetto alla scelta del Governo di puntare tutto sulla pressione fiscale per anticipare al 2013 il conseguimento del pareggio in bilancio: "La Manovra appena varata compie l'apprezzabile sforzo di risanare i conti del Paese, ma lo fa machiavellicamente andando ad aumentare la pressione fiscale che già ci schiaccia oltre misura, avviandoci verso il nuovo record storico del 44.5%, senza controbilanciare quest'impegno con misure che favoriscano la crescita. Il comparto produttivo delle micro e piccole aziende reagisce alla crisi continuando instancabilmente a lavorare – le esportazioni delle aziende pugliesi dei primi mesi del 2011 segnano un + 22% rispetto allo scorso anno – ma senza scelte politiche che possano sostenere la ripresa, il sistema non potrà reggere solo grazie allo spirito di sacrificio che stanno dimostrando imprese e lavoratori".

Orientarsi nel provvedimento licenziato non è facile, considerate le numerose versioni che si sono susseguite, ma cerchiamo di fare il punto della situazione evidenziando sinteticamente e schematicamente le principali:

IMPRESE

- **Maggiore flessibilità nel rapporto con i dipendenti:** i Sindacati dei lavoratori avevano ampiamente osteggiato l'articolo 8 della Manovra, sottolineando che si andava a violare lo Statuto dei lavoratori. Nel testo definitivo si prevede che la contrattazione aziendale o territoriale potrà derogare ai CCNL o allo Statuto dei lavoratori: le deroghe valgono anche per i licenziamenti – art. 18 S.L. (ad eccezione dei licenziamenti per discriminazione), per le retribuzioni e gli orari massimi di lavoro.
- **Robin Hood Tax.** Per le aziende del settore energetico l'addizionale Ires passa, per tre anni, dal 6.5% al 10.5%; la misura che penalizza fortemente le imprese del settore, non dovrebbe avere ricadute sugli utenti grazie a precise disposizioni di

salvaguardia; gli utenti tuttavia vedranno ugualmente un aumento delle bollette a causa dell'aumento dell'IVA, che vedremo più avanti.

- **Cooperative** – ridotte le agevolazioni. Le società cooperative hanno da sempre goduto un trattamento fiscale agevolato per via della finalità mutualistica che le differenzia dalle altre società con mero scopo di lucro; il provvedimento inasprisce la tassazione dei profitti di un + 10%.
- **Stretta sulle società di comodo.** Le società che risulteranno troppo patrimonializzate rispetto al reddito prodotto avranno una maggiorazione del 10.5% dell'aliquota Ires; quelle che presenteran-

orari e delle aperture riguarda esclusivamente gli esercizi commerciali ubicati nelle città d'arte e nelle località turistiche.

FAMIGLIE E CONSUMI

- **Aumento dell'IVA.** La misura che avrà l'impatto più immediato e tangibile per le famiglie e che probabilmente andrà anche ad incidere sui consumi è l'aumento dell'iva che passa dal 20% al 21%; la ricaduta la vedremo sulle bollette, sugli acquisti di ogni genere di bene di largo consumo e sulle prestazioni professionali e di servizi (dal medico all'elettricista, per intenderci).



Palazzo Chigi

no bilanci di esercizio in perdita per tre esercizi consecutivi verranno equiparate alle società di comodo.

- **Liberalizzazioni.** Contrariamente alla previsione inserita nella Manovra di Ferragosto in cui si prevedeva una liberalizzazione generalizzata per tutti gli esercizi commerciali, nel testo licenziato ieri si puntualizza che la liberalizzazione degli

- **Taglio lineare alle detrazioni.** Il Governo assicura che entro il prossimo anno sarà varata la riforma dell'assistenza e delle pensioni che comporterà un notevole taglio della spesa pubblica, tuttavia se non si dovesse arrivare ai risultati sperati (peraltro ambiziosi), scatterà automaticamente il taglio lineare di tutte le agevolazioni e detrazioni fiscali del 5%

nel 2012 e del 20% nel 2013: stiamo parlando di detrazione di mutui, spese mediche, tasse scolastiche, ristrutturazioni, risparmio energetico ecc..

- **Aumento dell'Imposta provinciale di trascrizione.** L'Ipt che si paga alla Provincia nel caso di passaggio di proprietà di vetture nuove o usate, passa da un importo fisso compreso tra 151 e 196 euro ad un importo rapportato alla potenza della vettura compreso tra 3.51 e 4.56 €/Kw.
- **P.A. – prelievo sugli stipendi d'oro.** Taglio della retribuzione nella pubblica amministrazione del 5% per redditi superiori a 90 mila euro/anno e del 10% per redditi superiori a 150 mila euro/anno. Anche per le pensioni superiori a 90 mila euro/anno scatta il taglio del 5%.
- **P.A. – blocco delle retribuzioni.** Retribuzioni congelate per il triennio 2011-2013, per i dipendenti della amministrazioni pubbliche. Per il personale scolastico il blocco degli scatti di anzianità non verrà successivamente recuperato come invece accadrà nel 2014 per magistrati, avvocati e procuratori dello stato.
- **Dipendenti pubblici – slitta il TFR.** I dipendenti pubblici che fruiscono del pensionamento anticipato dovranno attendere 2 anni (e non più gli attuali 6 mesi) per ricevere il trattamento di fine rapporto.
- **Tassa del 2% sui trasferimenti.** Nuova imposta di bollo sui trasferimenti di



Il Ministro Tremonti e il Presidente del Consiglio Berlusconi

- denaro all'estero ad eccezione di quelli effettuati da persone fisiche munite di matricola Inps e codice fiscale.
- **Abolite le feste patronali.** Rispetto alla previsione inizialmente formulata restano le festività del 1° maggio, 25 aprile e 2 giugno, ma vengono abolite le festività legate al Santo Patrono, ad eccezione di SS. Pietro e Paolo (29 giugno).
- **Stop al gratuito tirocinio.** Gli avvocati, gli architetti, i commercialisti e più in generali gli studi professionali dovranno equamente retribuire i propri tirocinanti.
- **Tassa sulle rendite finanziarie al 20%.** L'armonizzazione prevista consiste nell'introdurre per i redditi di natura finanziaria e i redditi diversi di natura finanziaria una sola aliquota d'imposta al 20%, al posto delle attuali aliquote del

12,5% oggi applicata ai capital gains, ai fondi comuni di investimento e alle obbligazioni, nonché a quella del 27% applicata agli interessi sui depositi di conto corrente e sui titoli di durata inferiore a 18 mesi. Restano esclusi dalla tassazione Bot e Btp.

E ancora... aumento progressivo dell'età pensionabile delle donne che viene portata a 65 anni con un percorso che inizia nel 2014 e si conclude nel 2026, Comuni coinvolti nella lotta all'evasione con la possibilità di mantenere quello che avranno recuperato, inasprimento delle pene per i grandi evasori, dichiarazioni dei redditi online non più nominali (come inizialmente paventato), ma per categorie, aumento di accise su tabacchi e lotterie.

A. Pacifico

Una manovra da 54 miliardi

Il giudizio di Confartigianato sulla manovra economica è negativo. Nelle misure per risanare i conti pubblici mancano le riforme strutturali e gli interventi per far ripartire lo sviluppo

Dopo un mese di continue modifiche, la manovra per rimettere in sesto i conti dello Stato e garantire il pareggio di bilancio nel 2013 ha preso forma con un impatto da 54 miliardi.

Travagliata nella gestazione e gigantesca nelle dimensioni, la manovra entrata in vigore pochi giorni fa risponde ad una parola d'ordine: rigore.

E non poteva essere altrimenti. Ma sulle riduzioni delle spese prevalgono le voci d'entrata, come l'innalzamento dell'aliquota Iva al 21 per cento, la possibilità per Regioni e Comuni di aumentare l'addizionale Irpef, la stretta sull'evasione e regole più stringenti sugli studi di settore.

Di sicuro la pressione fiscale non diminuisce e non ci sono quei robusti tagli alla spesa pubblica improduttiva che erano

stati annunciati e che gli imprenditori auspicavano.

Non manca qualche sforbiciata ai costi della politica e della Pubblica Amministrazione, ma senza misure di incoraggiamento al sistema produttivo, l'orizzonte, per le imprese, si riempie di incognite.

Rete Imprese Italia ha bocciato la manovra definendola "una "medicina amara" che non pensa allo sviluppo. E Confartigianato non risparmia critiche all'assenza di interventi che, accanto a misure inevitabilmente rigorose, avrebbero dovuto restituire un po' di slancio e fiducia agli imprenditori.

Qualcosa si poteva fare, ma è mancato il coraggio di andare fino in fondo. Spulciando tra articoli e commi della manovra, spuntano infatti non poche brutte sorprese. Come il ritorno del Sistri, il sistema di tracciabilità

dei rifiuti che, in una delle tante versioni della manovra, era stato cancellato.

Il giudizio di Confartigianato è netto: *C'è una pervicace riproposizione del Sistri, un appesantimento ancora a carico delle piccole imprese. Non avremmo più voluto vedere quel mostriciattolo del Sistri. Si è persa anche l'occasione per accelerare i pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione verso le imprese e mancano riforme strutturali. Non è detto che non si possano fare interventi selettivi con le poche risorse a disposizione per far ripartire la crescita, che non è una parola astratta, significa consentire alle imprese che operano sui mercati di avere occasioni di ripresa. Insomma, ancora nessun segnale concreto per stimolare la crescita e per far uscire gli imprenditori da quel tunnel di incertezze che dura ormai da troppo tempo.*

A Napoli il Forum delle associazioni di ispirazione cattolica

Ripartire dai valori di un nuovo Mezzogiorno, classe dirigente, bene comune e sviluppo

Gli interventi di Sgherza, Sepe e Caldoro

Stiamo vivendo una crisi economica che sta diventando crisi sociale, che scuote dalle fondamenta la nostra organizzazione sociale, soprattutto in un Mezzogiorno che non riesce a trovare la rappresentazione autentica dei propri bisogni, ma neanche dei propri punti di forza.

Lo ha dichiarato **Francesco Sgherza**, Presidente di Confartigianato Puglia intervenuto in qualità di Portavoce del Forum Puglia al simposio realizzato il 29 settembre a Napoli presso la Sala Multimediale della Curia Arcivescovile. Tema dell'incontro, realizzato dal Forum Nazionale delle Associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro (a cui aderiscono le associazioni **Confartigianato, ACLI, Cisl, CdO, Concooperative, Movimento cristiano lavoratori, Col-diretti**): "Ripartire dai valori per un Nuovo Mezzogiorno Classe Dirigente, Bene Comune e Sviluppo".

Ad un anno di distanza dalla Manifestazione Nazionale il Simposio è stata l'occasione per proseguire lungo il percorso tracciato e fare il punto di quanto è stato fatto nell'anno trascorso, per interrogarsi su quale classe dirigente può rigenerare il Mezzogiorno, e per confrontarsi su questioni come etica e sviluppo, giovani, famiglia e impresa.

"Credo - ha commentato Sgherza - che in risposta a questa crisi sia necessario ri-



L'Arcivescovo di Napoli, Crescenzo Sepe

condurre all'unità la persona, la famiglia, la società, il lavoro, l'impresa: se non mi faccio carico della complessità acconsento ad essere trattato come un punto sul segmento di mercato a cui appartengo. Occorre una nuova collaborazione tra le agenzie formative (famiglia e scuola), i giovani, destinatari della formazione, e gli utilizzatori finali del processo educativo: le imprese. Una collaborazione che metta la persona (in questo caso specifico il giovane) al centro di tutte le attenzioni educative, anche riscoprendo il valore del lavoro artigianale inteso non solo come lavoro manuale, e per questo considerato privo di prospettive, ma soprattutto come esercizio che impegna per intero le capacità della persona nel fare bene un'attività eseguita in tutte le sue fasi, ma che implica anche le competenze relazionali dell'individuo".

Intervenuto all'incontro anche l'arcivescovo di Napoli, cardinale **Crescenzo Sepe**, che ha lodato l'iniziativa. "Nel contesto in cui viviamo - ha affermato - queste iniziative vanno non solo lodate ma anche portate avanti e sostenute con forza ed entusiasmo". Il Cardinale si è soffermato sulla "questione meridionale, che denuncia un vuoto etico-politico che, dall'Unità d'Italia a oggi, ha consentito che il Mezzogiorno

restasse imbrogliato nelle solite problematiche di una continua dipendenza del nostro apparato produttivo a scelte fatte da altri, senza tenere conto della specificità e identità del territorio. È un dramma quello della disoccupazione dei giovani, che non poche volte sono facile preda di un'economia sommersa sostenuta dal lavoro nero o, peggio ancora, dalla camorra che propone facili guadagni."

Per Sepe "bisogna avere il coraggio di attuare politiche capaci di offrire lavoro, ma soprattutto è necessario essere testimoni di principi etici che non siano negoziabili. Se i nostri giovani crescono con l'idea che si è integrati nella società solo se si è in grado di essere al passo con la moda, saranno essi stessi le prime vittime di una mentalità falsa e fuorviante che rifiuta i principi etici e morali e, di conseguenza, anche di un distorto sviluppo sociale".

Entusiasta dell'iniziativa anche il Presidente della Regione Campania, **Stefano Caldoro**, perché "si sta dando vita a un meccanismo di partecipazione orizzontale non più verticale che guarda ai valori comuni. L'augurio è che ci siano altre giornate come questa in cui confrontarsi e contribuire alla soluzione dei grossi problemi che stiamo vivendo".

I. Spezzacatena



Il Presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro

Manovra di ferragosto: novità in materia di antiriciclaggio

Con antiriciclaggio si intende designare l'azione di prevenzione e contrasto del riciclaggio di denaro, beni o altre utilità. In Italia la normativa antiriciclaggio si basa principalmente sul decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 che recepisce a sua volta la direttiva europea 2005/60/CE; il decreto ha introdotto nell'ordinamento nazionale una serie di adempimenti antiriciclaggio allo scopo di proteggere la stabilità e l'integrità del sistema economico e finanziario. I "soggetti obbligati" a tale disposizioni sono banche, istituzioni finanziarie, assicurazioni e professionisti (notai, avvocati, consulenti del lavoro, ecc.). Antiriciclaggio è, dunque, la denominazione assunta per contraddistinguere la normativa e le misure adottate per il contrasto al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite. Il riciclaggio di beni e capitali illeciti genera gravi distorsioni nell'economia legale, alterando le condizioni di concorrenza, il corretto funzionamento dei mercati e i meccanismi fisiologici di allocazione delle risorse, con riflessi, in definitiva, sulla stessa stabilità ed efficienza del sistema economico. La lotta al riciclaggio assume una particolare valenza in Italia a causa della presenza della criminalità organizzata che si traduce in mancato sviluppo economico. La prevenzione ed il contrasto del riciclaggio presso gli intermediari finanziari, gli altri enti obbligati e i professionisti, si realizzano per mezzo di controlli, organizzativi, tecnologici e "formativi" che permettono la piena

conoscenza del cliente, la tracciabilità delle transazioni finanziarie e l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio. Gli adempimenti derivano dall'ampia "normativa" antiriciclaggio nella quale rientrano, oltre a leggi e decreti legislativi, le Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia, CONSOB e ISVAP, i pareri e le indicazioni del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) i pareri e le indicazioni del Comitato antiriciclaggio. La recente manovra è intervenuta anche sulla norma antiriciclaggio, ma non si tratta di novità. Ricordiamo, infatti, che dal 2007 in poi c'è stato un susseguirsi di modifiche alla soglia per l'utilizzo del contante. Inizialmente il limite era stato fissato dal d.lgs. 231/2007 a 5.000 € (in vigore dal 29.12.2007), ed era poi aumentato a 12.500 € con il d.l. 112/2008 (in vigore dal 25.06.2008), per poi scendere nuovamente a 5.000 € con il D.L. 78/2010 (in vigore dal 31.05.2010). Senza contare le previsioni contenute nel decreto Visco-Bersani del 2006, secondo cui la soglia doveva essere ridotta addirittura a 100 € a decorrere dal 1° luglio 2009. Un'altalena continua, che si aggiusta ora a quota 2.500 €. Le banconote possono essere usate tranquillamente per i pagamenti fino a 2.499 €, a partire da 2.500 €, invece, la transazione deve per forza passare attraverso un intermediario finanziario. La ragione è semplice: quando per un'operazione ci si avvale di un intermediario, questo è obbligato a rilevare l'operazione, identificare le parti

interessate e comunicare i dati all'Anagrafe dei rapporti presso l'Agenzia delle Entrate. Per chi avesse già pensato di aggirare la norma, dividendo il pagamento in più tranches, ciascuna di importo inferiore a 2.500 €, deve sapere che ciò non è possibile. La norma, infatti, prevede che in caso di pagamenti frazionati, nessuno di questi possa essere versato in contanti. Il divieto riguarda anche: 1) gli assegni, per i quali dal 13 agosto 2011, se di importo pari o superiore a 2.500 €, è obbligatorio inserire il nome e la ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità; 2) i libretti di deposito al portatore, esistenti alla data del 13.08.2011 e con saldo pari o superiore a 2.500 €, devono essere estinti o ricondotti entro la soglia dei 2.499 €. Il termine entro cui effettuare l'operazione è fissato al 30.09.2011. La sanzione, per chi non rispetta le nuove regole sulla tracciabilità, è compresa dall'1% al 40% dell'importo oggetto del trasferimento. Per coloro che, invece, lasciano invariato il saldo dei libretti al portatore, la sanzione compresa è tra il 10% e il 20% del saldo del libretto stesso.

Al fine di approfondire il tema UPSA Confartigianato intende promuovere workshop di categoria (ad es: per gli Orafi). Gli interessati possono inviare una mail all'indirizzo formazione@confartigianatobari.it con i propri dati anagrafici e il settore produttivo in cui operano.

*Dott.ssa Rosangela Di Muro
Vice Presidente U.P.S.A. Servizi Avanzati*

SISTRI reintrodotta dal Parlamento con la conversione in legge della manovra

Si dà conto della definitiva abrogazione della norma di cancellazione del Sistema SISTRI nella Legge di conversione del decreto legge n. 138/2011 (la cosiddetta "Manovra Economica"), approvata definitivamente dal Parlamento ed ora in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La Camera dei Deputati ha infatti approvato il medesimo emendamento a suo tempo varato dal Senato che reintroduce il Sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI.

ILLUSTRIAMO E COMMENTIAMO LE MISURE OPERATIVE DELLA NORMA DI REINTRODUZIONE:

1. Si evidenzia la scomparsa degli scaglioni di entrata in vigore - a seconda della dimensione e della tipologia di impresa - e l'introduzione di una data valida per tutte le imprese (tranne per i piccoli produttori fino a 10 dipendenti, per i quali il sistema partirà non prima del 1° giugno 2012). Tale data unica è il 9 febbraio 2012.

Viene confermato, come sopra detto, che le micro imprese saranno oggetto di uno specifico decreto di entrata in operatività: esso, comunque, non potrà venir emanato prima del 1° giugno 2012 (per gli effetti di una norma contenuta nel Decreto sviluppo, risalente allo scorso luglio, che viene "salvata");

2. Si sottolinea come la norma introduca, sia pure a livello "programmatico" interventi di semplificazione del Sistema di tracciabilità, con l'organizzazione di "test" assieme alle associazioni di categoria: tale dizione lascia, tuttavia, campo all'ampia discrezionalità in merito a ciò che si intende per "tecnologie di utilizzo più semplici". Inoltre, non pare così immedia-

to riuscire ad organizzare i test di verifica suddetti, tenuto conto che il Sistema "riformulato" deve essere operativo (sia pure, come detto sopra, ancora non obbligatorio per le imprese) entro il 15 dicembre 2011.

3. La norma di reintroduzione stabilisce, inoltre, che dovrà essere emanato un decreto ministeriale (entro 90 giorni dalla pubblicazione in G.U. della Legge di conversione della manovra = 15 dicembre 2011, presumibilmente) per individuare specifiche tipologie di rifiuti pericolosi che possono essere escluse dal SISTRI. Tale misura è teoricamente positiva, ma presenta alcune difficoltà applicative quali: la complessità di individuazione delle concrete categorie, la mancata esclusione di imprese che producano eventualmente tipologie varie e diverse (che sarebbero, quindi, incluse per alcune tipologie ed escluse per altre con conseguente caos applicativo), il tempo ristretto per l'emanazione del decreto, tenuto conto del tempo necessario per ottenere i pareri istituzionali.

4. Per quanto riguarda i contributi annuali, la relazione tecnica allegata al provvedimento li considera confermati ed invariati.

5. Quanto all'ultimo comma della norma, che prevede una (teorica) semplificazione secondo la quale le imprese che producono rifiuti recuperati dai Consorzi obbligatori (COBAT, COOU, ecc.) possono delegare gli adempimenti ai Consorzi stessi, appare - de facto - priva di efficacia in quanto l'uso dell'avverbio "esclusivamente" esclude la quasi totalità dei casi reali; raramente infatti si producono "esclusivamente" batterie usate o olio usato; tipicamente vengono prodotte più tipologie e, di conseguenza, l'impresa non può applicare il precetto contenuto nella norma.

Nominata la Giunta Esecutiva della Confartigianato UPSA Bari

Si è insediata la Giunta Esecutiva dell'Upsa Confartigianato, eletta nel corso dell'Assemblea Provinciale del 30 settembre. Oltre al presidente **Francesco Sgherza**, nominato lo scorso 21 luglio, la Giunta è composta dalla vice presidente **Levi Marici** (che si occupa di scansione documentale e gestione archivi digitali), **Marco Campanella** (servizi alle persone), **Stefano Mastrolillo** (tappezzeria e arredi), **Leonardo Pellicani** (informatico) e **Giuseppe Popolizio** (edile). Il programma – ha dichiarato il Presidente Sgherza – che questa presidenza ed i nuovi organi dovranno impegnarsi ad attuare, partendo proprio dalla consapevolezza del ruolo che Confartigianato ricopre e delle aspettative che le imprese hanno nei nostri confronti, deve essere attento e scrupoloso, teso alla valorizzazione di Confartigianato negli organi della Camera di Commercio per promuovere azioni di sostegno in favore del territorio, con particolare riferimento al turismo ed all'artigianato;

interventi presso la Regione Puglia per incentivi al sistema della cooperazione di garanzia e in materia di credito agevolato; varo della Legge sull'Artigianato, inspiegatamente ed ingiustificatamente impantanata da moltissimi anni; impegno a sbloccare i cantieri e abolire la pratica del massimo ribasso nelle gare d'appalto per ridare ossigeno a un comparto strategico qual è quello delle costruzioni dove si registra il persistere di una crisi ormai triennale e che nell'ultima rilevazione, presentata nel rapporto Confartigianato ANAEP del 5 luglio scorso, evidenzia dati allarmanti. Per quanto, attiene invece, l'organizzazione interna all'Associazione, questa nuova Giunta – ha continuato Sgherza – è la manifestazione della volontà di rinnovamento. Una Giunta fatta di persone non solo giovani, ma anche competenti e propositive, pronte a portare avanti fino in fondo l'impegno preso. L'UPSA Confartigianato di Bari è una grande organizzazione, complessa nella

sua estensione, ma semplice nella sua organizzazione. È composta da ben 47 centri comunali. Sarà premura del nuovo direttivo proporre un percorso condiviso tra i vari centri per rinvigorire lo spirito di appartenenza all'organizzazione. Saranno ridefiniti i comprensori provinciali con relativo regolamento.

Verranno riprese le attività che riguardano il settore del credito, in vista anche della futura fusione tra Artigianfidi e Cooperativa artigiana di garanzia di Bari. Intensificheremo i rapporti con la Confartigianato nazionale, dove ho l'onore di sedere come vice presidente, con un'interlocuzione costante con il Governo.

Per rinnovare un'organizzazione e per renderla competitiva è necessario essere tutti uniti, soprattutto nel contesto economico che stiamo vivendo. Mi auguro – ha auspicato Sgherza – di poter contare sulla collaborazione di tutti i dirigenti, per affrontare il futuro che ci attende.

I. Spezzacatena

I membri della nuova Giunta



Francesco Sgherza
Presidente UPSA Confartigianato Bari



Marici Levi
*Vice Presidente UPSA Confartigianato e
Presidente Movimento Donne Impresa*



Stefano Mastrolillo
Presidente del centro comunale di Andria



Leonardo Pellicani
*Presidente Movimento Giovani Imprenditori
Confartigianato*



Giuseppe Popolizio
Vice presidente del centro comunale di Altamura



Marco Campanella
Presidente del centro comunale di Monopoli

Alla Fdl la 57ª Giornata dell'Artigianato pugliese

Il ruolo dell'artigianato come fattore di sviluppo economico e di coesione sociale in Puglia

Quest'anno la 57ª edizione della Giornata dell'Artigianato pugliese è stata dedicata alla celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Una scelta non solo celebrativa ma occasione per guardare alla storia recente del nostro Paese, finalmente unito dopo secoli di divisioni, alla luce del contributo all'unità dato dal mondo produttivo dell'artigianato e della piccola impresa. Il ruolo dell'artigianato e delle PMI è stato da sempre decisivo non solo per lo sviluppo economico ma anche per mantenere la coesione sociale. Lo ha detto il presidente della Confartigianato Puglia, **Francesco Sgherza**, durante l'incontro che ha visto la partecipazione di circa trecento imprenditori provenienti dalle province pugliesi. Le PMI, ha continuato Sgherza, sono state un modello di riferimento alternativo all'organizzazione della grande fabbrica nordista quando questa è andata in crisi. Se al

Nord la piccola impresa ha dato vita al modello dei distretti industriali, al Sud la piccola dimensione imprenditoriale si è organizzata specializzandosi prevalentemente nelle produzioni su commessa e costituendo la principale occasione di lavoro nel settore privato. La riflessione su un passato diventato storia, ha lasciato poi il posto ad aspetti di grande attualità come la crisi economica, necessità di interventi strutturali, questione FAS. Secondo il Presidente Sgherza ciò che si sottovaluta è che l'ossatura del nostro sistema produttivo è fatta al 96% dalla piccola impresa che necessita, per crescere e prosperare, di specifiche politiche di attenzione come quella degli investimenti. "Noi, rappresentanti dei produttori - ha continuato Sgherza - non abbiamo il compito di creare un contesto favorevole in cui far operare le nostre aziende, ma chi ci governa deve farsi carico di questo obiettivo,

garantendo la buona amministrazione dei soldi che ci richiede attraverso le imposizioni fiscali.

È per questo che a luglio abbiamo apprezzato l'introduzione di incentivi fiscali per le imprese che fanno investimenti e che sono messe nelle condizioni più favorevoli di aumentare la base occupazionale. Noi non possiamo sostituirci a chi ci amministra ma è nostro preciso dovere chiedere con forza un radicale cambio di rotta perché siamo noi la locomotiva del Paese e pretendiamo tutto il rispetto che meritiamo. Noi siamo la comunità del fare. Apriremo le nostre botteghe per insegnare il mestiere ai giovani, sperimentando tutte le alleanze possibili, utilizzando tutte le misure legali praticabili, facendo pieno ricorso all'opportunità che ci viene offerta dalla riforma dell'apprendistato e da una positiva collaborazione con il mondo della scuola".

Per **Gianfranco Viesti**, Presidente della Fiera del Levante, il Sud oggi è più povero anche perché la piccola impresa, che è il terreno di coltura della grande, si è depauperata a partire dagli anni settanta. Il compito della Fiera oggi più che mai deve essere quello di "coccolare la piccola impresa e l'artigianato".

L'artigianato è un fenomeno di coesione sociale, ha affermato l'Assessore comunale **Annabella De Gennaro**. Tante sono le imprese a conduzione familiare o che tali diventano dopo anni di collaborazione tra datori e dipendenti con attività la cui gestione si tramanda da generazioni; fondamentale è eliminare la burocrazia che frena lo sviluppo delle imprese.

La piccola impresa deve assumere valore al di là del profitto - ha sostenuto il Presidente della Camera di Commercio di Bari **Alessandro Ambrosi** - creando un raccordo con il mondo dell'industria per superare il momento di difficoltà che tutti vivono. Esiste un collegamento tra i pochi "maestri" rimasti e l'alto tasso di disoccupazione.

Occorre recuperare la conoscenza delle mani - ha affermato **Francesco Schittulli**, Presidente della Provincia di Bari - che in passato è stato il vero motore del nostro Paese. Una volta gli artigiani toglievano i giovani dalla strada, e credo che con un opportuno sostegno alla formazione, possono ambire a recuperare questo alto valore sociale.

In Italia le grandi ondate della crescita, non solo economica, ma anche politica e civile - ha dichiarato nella sua relazione il prof. **Gi-**

continua a pag. 10



Loredana Capone, Cesare Fumagalli, Francesco Sgherza, Giulio Sapelli, Alessandro Ambrosi, Gianfranco Viesti e Paola Laforgia

segue da pag. 9

lio Sapelli dell'Università di Milano – sono anche state le ondate della nascita e della crescita delle piccolissime, piccole e medie imprese, da sempre humus creativo di quella società di persone che noi vogliamo porre al centro della questione nazionale. In questa situazione economica e sociale in cui la politica non è in grado di dare alla piccola e media impresa quella spinta e quel sostegno necessari allo sviluppo, non resta che seguire la strada dell'associazionismo economico.

A fronte di livelli così elevati di disoccupazione – ha commentato la Vicepresidente della Regione Puglia, **Loredana Capone** – si deve mettere al centro delle nostre politiche per la piena occupazione la formazione di specialisti dell'artigianato. È, pertanto, mia intenzione emanare quanto prima la nuova legge sull'artigianato e mantenere, quindi, fede all'impegno preso con l'On. **Antonio Laforgia**.

Le conclusioni sono state affidate al Segretario Generale Confartigianato, **Cesare Fumagalli**. La manovra economica – ha dichiarato Fumagalli – è una medicina amara. Una manovra che non contiene politiche di sviluppo e che non riduce la spesa pubblica è preoccupante. L'apparato pubblico ha un peso enorme sui costi e sul debito pubblico. La spesa pubblica del nostro Paese oggi è il 52% del prodotto interno lordo. 150 anni fa al Sud avevamo 3 dipendenti ogni 100 artigiani oggi ne abbiamo mediamente 149 ogni 100 artigiani. Nonostante la Confartigianato



Cesare Fumagalli, Francesco Sgherza e Giulio Sapelli.

insieme ad altre organizzazioni di categoria abbia proposto sei tipi di interventi utili a portare degli aggiustamenti alla manovra, il Governo non ne ha tenuto minimamente conto. Sicuramente ricette miracolose non ce ne sono, ma provvedimenti strutturali e

non congiunturali possono sicuramente essere adottati. Sono necessarie scelte politiche e azioni in grado di rilanciare lo sviluppo e di ridurre al contempo l'enorme fardello del debito pubblico.

I. Spezzacatena

È la società che costruisce l'economia e non il contrario

Giulio Sapelli ha ribadito questo suo pensiero nella relazione svolta alla 57ª Giornata dell'Artigianato, alla Fiera del Levante, dinanzi ad un pubblico entusiasta e convinto delle tesi da lui esposte.



Giulio Sapelli.

Docente di Storia economica e di Economia politica all'università di Milano, Sapelli anche nel suo ultimo libro, *"Un racconto apocalittico - Dall'economia all'antropologia"*, è tornato a porre l'uomo al centro della fenomenologia universale. Una lezione che fa riflettere e che va tenuta a mente: occorre, infatti, restituire alla società il primato in ogni ambito, oggi soprattutto nelle questioni economiche e finanziarie. L'uomo deve restare protagonista sempre, al di là delle incursioni che nella sua vita possono registrarsi da parte delle tecnologie o degli esercizi di alta finanza. E con l'uomo deve restare protagonista il suo lavoro, frutto delle capacità che egli possiede e che lo destinano alla regia della storia.

La crisi che il mondo vive, che l'Europa in particolare vive, denuncia il sintomo di un malessere generato dallo stravolgimento di regole sociali, economiche e morali rimaste valide per molti anni. Mercati, borse, speculazioni, spread... potranno segnare

il passo con l'auspicato recupero dei valori di cui l'uomo è portatore: il lucro non dovrà prevalere sul lavoro, su quel lavoro che resta volano fondamentale per la crescita della società e del Paese a cui essa appartiene. All'inizio e al termine della "Giornata" in Fiera, su un ampio schermo è scivolato uno spot pubblicitario della Confartigianato: una sequenza di flash su diverse attività del settore, conclusa dall'immagine di un camion da trasporto in marcia lungo una strada, verso un nuovo giorno... un nuovo giorno animato dall'impegno di migliaia di micro e di piccole imprese che tra difficoltà, incomprensioni e talvolta vessazioni, raccontano di grandi tradizioni di operosità, di felici avventure nella civiltà del fare. È questa la società che innerva l'economia reale, è questa la società che saprà sconfiggere la paura e i danni della crisi.

Sapelli ne è certo... e noi pure.

F. Bastiani

Il Conart al Padiglione Unioncamere Puglia

Anche quest'anno il CONART, il consorzio per lo sviluppo dell'artigianato barese promosso dalla Confartigianato, ha partecipato alla 75ª Fiera del Levante, con la tradizionale esposizione allestita come di consueto al PAD. 150 dell'Unioncamere Puglia. Molti i visitatori sempre più interessati alle peculiarità produttive regionali e alle numerose simbologie e tradizioni che l'artigianato pugliese custodisce da secoli. In vetrina manufatti rigorosamente realizzati a mano rappresentativi del territorio pugliese: ceramiche di Grottaglie, arte sacra e presepi della provincia di Bari, i fischietti di Rutigliano, manufatti in marmo e riproduzioni sartoriali di abiti d'epoca.

Presente nel Padiglione anche una vetrina, allestita dal Centro comunale di Monopoli, in cui erano esposte le riproduzioni di imbarcazioni tradizionali in scala realizzate dal maestro d'ascia **Antonio Semeraro**, allestita dal Centro comunale di Monopoli. Il 15 settembre in occasione della Giornata dell'artigianato tre artigiani hanno dato prova della propria maestria lavorando e decorando fischietti, mosaici e ceramiche: **Filippo Lasorella** (realizzazione e decorazione di fischietti tradizionali di Rutigliano), **Massimo Lembo** (decorazione su ceramica e terracotta) e **Pasquale Difonzo** (lavorazione del mosaico moderno).



I.S. Filippo Lasorella

Elenco Espositori

Artelier Casa D'Arte

Arti per lo spettacolo (Bari)

Ceramica Tradizionale Ciro Spagnulo di Rosaria Spagnulo

(Grottaglie)

Lasorella Filippo

Fischietti (Rutigliano)

Artigianato Annese di Francesco Annese

Trulli in Pietra (Alberobello)

Ceramiche G. D'aniello snc

(Terlizzi)

Arte Ceramiche Branca di Branca Agostino

(Tricase)

La Materia e la Forma di Ignazio Lopez

Sculture in ceramica patinata (Bari)

Profumo d'altri Tempi di Massimo Lembo

Presepi (Bari)

Ceramica La terra Incantata snc. dei F.Ili Spagnulo

Icone (Grottaglie)



Il padiglione del Conart alla Fiera del Levante



Massimo Lembo



Pasquale Difonzo

Fotografia, arte e artigianato

Una mostra in onore di San Nicola

Un cammino di fede e libertà sulle orme di San Nicola. Questo è "ΝΙΚΟΛΑΔΟΣ Il Viaggio i Luoghi la Fede". La mostra fotografica, organizzata dall'Associazione culturale Photography in collaborazione con il CO-NART, il consorzio per lo sviluppo dell'artigianato promosso dall'Upsa Confartigianato di Bari, è stata allestita in occasione della 75ª Fiera del Levante presso il Pad. 181.

Un pellegrinaggio visivo da Patara a Myra che ha rappresentato nell'espressività delle singole immagini, il nesso profondo tra i diversi luoghi abitati da Nicola, permettendo al visitatore di poter cogliere, nelle sette sezioni in cui è stata suddivisa l'opera, il contesto vitale della sua vicenda terrena nel quadro di un approccio artistico e informativo davvero inedito.

L'obiettivo fotografico di **Vincenzo Catalano**, presidente di Photography, ha, infatti, catturato attimi della città di Patara, in Licia dove è nato il vescovo di Myra, e di altri luoghi densi di spiritualità dove è vissuto, come la zona archeologica di Myra, la basilica, i mosaici del pavimento e



L'interno dello spazio espositivo con la fontana

gli elementi pittorici; la fiorente Andriake con i suoi porti e granai; il mare, con i suoi tramonti e le sue albe, le profondità e gli

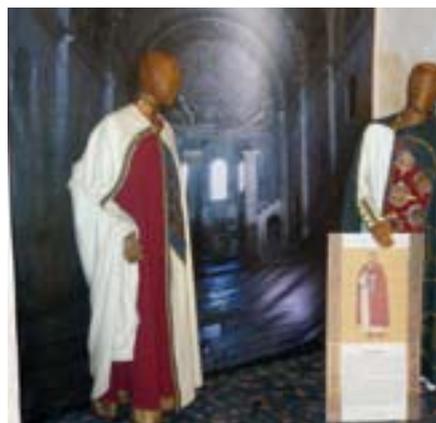
preziose riproduzioni sartoriali del 1087 (anno della traslazione) realizzati da Artelier Casa d'Arte sotto la direzione artistica di **Luigi Spezzacatena** (Bari) e di minuscoli stucchi e elementi d'arredo realizzati dalla ditta **Fedele Lagioia Stucchi** (Valenzano) rappresentanti complementi architettonici dell'epoca.

Durante il pomeriggio di domenica 18 settembre, il maestro **Massimo Lembo** ha dato prova della sua eccellenza pittorica dipingendo alla presenza di un folto pubblico, parte di una riproduzione digitale di un affresco del Giaquinto sulla vita del Santo. La mostra è stata meta di centinaia di visitatori tra cui anche alcune scolaresche della città.

I. Spezzacatena



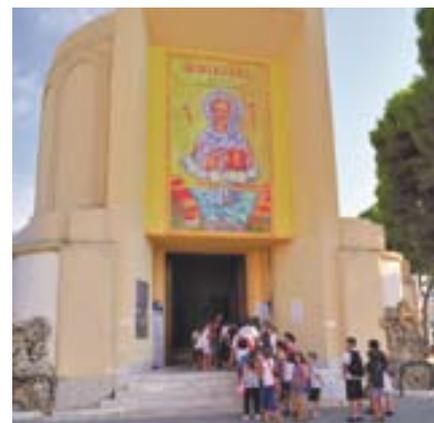
Sgherza, Laforgia, Fumagalli, Longo e Catalano



Le riproduzioni sartoriali di Artelier Casa d'Arte

orizzonti e i giochi di luce e ombra. Riproduzioni, ad altissima definizione, realizzate su pannelli di superficie superiore ai quattro metri quadrati hanno trasmesso allo spettatore il pathos, il calore e la sensibilità del fotografo, spinto a vivere una straordinaria esperienza di fede.

Al centro dello spazio espositivo a pianta ottagonale di circa 300 mt quadrati, una fontana sorgente di vita a voler rappresentare la fonte del fiume Mirror, la cui denominazione è alle origine del nome Myra. La mostra è stata completata da un video documentario interamente dedicato all'immagine, al culto e ai luoghi del Santo di Myra, ed arricchita dall'esposizione di



Una scolaresca in visita alla mostra

Le iniziative Fondartigianato

In corso

JUST IN TIME - METALMECCANICA AD OROLOGERIA - Invito 1 DEL 2009 - per la Realizzazione di attività di formazione continua a sostegno dello Sviluppo Territoriale Candidato alla scadenza del 10/0/5/2010 Protocollo 31/PG/1°-09/ST/5

CUSTOMER CARE: OPERAI IN FRAC - Invito 1 DEL 2009 - per la Realizzazione di attività di formazione continua a sostegno dello Sviluppo Territoriale Candidato alla scadenza del 10/0/5/2010 Protocollo 29/PG/1°-09/ST/5

CO.SA Condividiamo i saperi - Invito 1 DEL 2009 - per la Realizzazione di attività di formazione continua a sostegno dello Sviluppo Territoriale Candidato alla scadenza del 11/10/2010 Protocollo 0001558

START - Invito 1 DEL 2009 - per la Realizzazione di attività di formazione continua a sostegno dello Sviluppo Territoriale Candidato alla scadenza del 13/12/2010 Protocollo 0002287

FIVE: Formazione e Innovazione per le aziende alimentari e conserve - Invito 1 DEL 2009 - per la Realizzazione di attività di formazione continua a sostegno dello Sviluppo Territoriale Candidato alla scadenza del 13/12/2010 Protocollo 0002286

In prossima partenza

CRES.CO - Crescita e Competitività - Invito 1 del 2011 - Linea 3 - Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001457

EQUAL Educare alla Qualità - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 3 - Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001457

Tra saperi, competenze e professionalità - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002027

C.I.P. Competitività Per l'Impresa - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002025

G.I.G. Gestire e Guidare l'Impresa - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002012

O.R.M.A. Ottimizzazione e Miglioramento - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 4 - Candidato alla scadenza del 24/05/2011 Protocollo 0002030

A.B.C. Formazione Barman Acrobatico in Caffetteria - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 - Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001449

ELP Educare a Lavorare con i Pazienti - Invito 1 DEL 2011 - LINEA 1 - Candidato alla scadenza del 13/04/2011 Protocollo 0001438

Info tel. 0805959411 - formazione@confartigianatobari.it

M. Natillo

Regione Puglia

Approvato il DDL che incentiva la raccolta differenziata e riduce l'ecotassa per i Comuni

Benefici anche sulla Tarsu?

La raccolta differenziata, già diffusa nei paesi del Nordeuropa, fu imposta implicitamente a tutto il territorio della CEE dalla direttiva 75/442 del 1975 (oggi sostituita da direttive più recenti), la quale all'art.3 imponeva di promuovere la riduzione dei rifiuti, il recupero e il riuso e all'art.7 la "razionalizzazione" della raccolta, della cernita e del trattamento.

La raccolta differenziata infatti è il modo migliore per preservare e mantenere le risorse naturali, a vantaggio nostro ma soprattutto delle generazioni future; il riciclaggio dei rifiuti consente inoltre importanti risparmi di energia e di materie prime.

In Puglia, purtroppo, la raccolta differenziata non produce i numeri sperati e la Regione ha deciso di correre ai ripari.

Con il disegno di legge approvato in Giunta lo scorso 13 settembre si punta a favorire la raccolta differenziata incentivando i Comuni più solerti ed andando a penalizzare gli altri.

I Comuni che produrranno maggiori quantitativi di rifiuti da avviare al riciclo pagheranno aliquote inferiori; in sostanza quanto più migliore l'efficienza nella raccolta attivata dal Comune, tanto più cala

il tributo da pagare. L'auspicio è che, essendo l'ecotassa una voce della Tarsu versata da cittadini ed imprese, migliorando il sistema generale, possa diminuire anche l'imposta versata dai cittadini e dagli imprenditori.

A. Pacifico

RASSEGNA CONTRATTI

LEGNO - ARREDO - LAPIDEI - Piccole e medie imprese

Una tantum: in applicazione dell'accordo di rinnovo sottoscritto il 27 gennaio 2011 ed ad integrale copertura del periodo di vacanza contrattuale, considerando i 115 euro già erogati nell'anno 2009, ai soli lavoratori in forza al 27 gennaio 2011 dovrà essere corrisposto, con la retribuzione del mese di ottobre 2011, un importo "una tantum" pari ad euro 70.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione dell'Accordo sarà erogato il 70% dell'importo.

OTTOBRE 2011

MARTEDÌ 4 PARTITE IVA INATTIVE
Versamento di € 129 per chiusura agevolata di partite IVA inattive;

LUNEDÌ 17 IMPOSTE DIRETTE
1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS
Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IVA
Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

LUNEDÌ 31 CASSA EDILE
Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

AGENZIA ENTRATE
Termine entro cui le aziende, che nel 2010 hanno effettuato operazioni pari o superiori a € 25.000, al netto di IVA, dovranno comunicarle all'Agenzia delle Entrate.

NOVEMBRE 2011

GIOVEDÌ 10 MODELLO 730 integrativo
Consegna al contribuente, da parte del CAF, del mod.730-3 integrativo.

MERCOLEDÌ 16 IMPOSTE DIRETTE
1. Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
2. Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS
2. Versamento 3ª rata contributi fissi artigiani;

IVA
1. Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
2. Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al 3° trimestre 2010;

MERCOLEDÌ 30 UNICO 2011
versamento della 2ª o unica rata di acconto, IRPEF, IRAP e INPS, per l'anno 2011.

Brevissime dalle categorie

Impianti: adeguamento dei requisiti alla classificazione DM. 37/08

Al fine di conseguire la rettifica delle attuali abilitazioni definite in relazione alla previgente legge 46/90, UPSA Confartigianato ha predisposto la modulistica occorrente a sollecitare la rettifica d'ufficio da parte dell'Ente Camerale, in relazione alla classificazione (le c.d. lettere) contenuta nel vigente Decreto 37/08. Tutti gli Impiantisti che non avessero ancora riscontrato l'adeguamento delle proprie lettere da parte della CCIAA possono, senza costi o ditetti, inoltrare la richiesta di aggiornamento a mezzo raccomandata o mediante consegna a mani agli Uffici camerali preposti. Per tutti le informazioni, per il ritiro della modulistica e per la compilazione siamo a disposizione degli Associati presso il nostro Ufficio Categorie.

Commercio: al via la V edizione del corso per Somministrazione e Commercio Alimenti

Nel mese di Ottobre prenderà avvio una nuova edizione per il conseguimento della abilitazione professionale occorrente all'avvio di attività nel settore della Somministrazione di Alimenti e Bevande (ristoranti, bar, pizzerie, etc.) e per il Commercio di Alimenti (vendita generi alimentari). Il Corso unico per entrambe le abilitazioni, riproduce il nuovo format di 120 ore introdotto dalla Regione Puglia in ottemperanza a quanto previsto dalle norme di recepimento della c.d. Direttiva Servizi. Ricordiamo che è possibile iscriversi anche a corso avviato entro lo svolgimento del 25% delle lezioni. Info presso Ufficio Categorie UPSA Confartigianato.

Internazionalizzazione: 4 progetti dei nostri Artigiani approvati dal Ministero

Nell'ambito dei 54 progetti per l'internazionalizzazione delle imprese artigiane (Decreto Min. 04 gennaio 2011), finanziati dal Ministero S.E., numerose sono le iniziative riconducibili al sistema Confartigianato. In particolare Bari e la Puglia registrano un importantissimo successo con 4 progetti finanziati. Si tratta delle iniziative AR.M.I.D.A. - internazionalizzazione delle aziende dell'Arredamento e del Mobile; EXPORTIAMO GUSTO - per il settore Agroalimentare; IN.T.E.S.A. - Innovazione e tradizione dell'eccellenza sartoriale; ARIANNA - Ambasciatori dell'artigianato Artistico Innovativo. Per saperne di più: infotel 0805959446 - 444 - 442

Panificazione: al via la costituzione del Direttivo di Categoria

Si è tenuto lo scorso 12 settembre, presso la sede U.P.S.A. di Bari, un incontro di approfondimento con le Imprese del settore panificazione finalizzato alla individuazione dei temi per lo sviluppo di attività sindacale di tutela e promozione. All'incontro, a cui ha partecipato eccezionalmente il dott. **Umberto Di Punzio** di Confartigianato Alimentazione, hanno preso parte una decina di imprenditori, tutti del pari motivati dalla necessità di affrontare i temi del lavoro, della formazione, della promozione e tutela della qualità, della gestione delle aperture in ambito locale, e numerose ulteriori questioni di specifico interesse dalla categoria. Anche in ragione dei profili degli imprenditori intervenuti, l'UPSA ritiene di poter programmare (nel mese di ottobre) la costituzione del Consiglio Direttivo Provinciale. Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Categorie (080 5959446 - 444 - 442)

Moda: a "Si Sposa Expo" condizioni di favore per gli Associati

Si Sposa Expo, importante manifestazione dedicata all'evento matrimonio, si tiene a Marcianise (Caserta), presso il Polo della Qualità, dal 15 al 23 ottobre. La manifestazione, giunta alla sua 3ª edizione, è molto apprezzata in tutta l'area del Mediterraneo e costituisce una vetrina di riferimento per le produzioni di settore, in particolare dell'Italia meridionale. Gli Associati di Confartigianato sono ammessi a partecipare a "Si Sposa" in condizioni di particolare favore. La presenza per quest'anno di svariati eventi collaterali (seminari, sfilate, concorsi), assieme all'ampliamento a nuove categorie merceologiche (ad es. l'enogastronomia) rendono particolarmente interessante la partecipazione. Maggiori informazioni presso i ns. Uffici (0805959446 - 444 - 442)

M. Natillo

Magie del Natale 2011 a Bari dall'8 al 18 dicembre

L'Upsa Confartigianato in collaborazione con il Conart – Consorzio per lo Sviluppo dell'Artigianato – organizza "Magie del Natale", la prima mostra mercato dell'artigianato artistico e agroalimentare natalizio nel cuore cittadino di Bari.

La manifestazione, prendendo spunto dall'usanza dei mercatini di Natale, intende promuovere e valorizzare le produzioni tipiche del territorio attraverso la riproduzione di un vero e proprio villaggio nel quale sarà possibile scoprire le produzioni artigianali e agroalimentari più tipiche e rap-

presentative del territorio, legate alla tradizione natalizia. L'iniziativa sarà inoltre arricchita da numerose attività culturali, degustazioni ed intrattenimento anche per i più piccoli.

Saranno accettate le domande di partecipazione fino ad esaurimento chioschi (25 a disposizione). Per ricevere maggiori informazioni e comunicare

l'interesse di partecipazione, le imprese interessate possono contattare il Conart (Sig.ra Eracleo Alessandra) al numero 080.5544768 o inviare una mail: a.eracleo@confartigianatobari.it.



Nuovi materiali negli impianti. Tubazioni multistrato: norma UNI TS 11343



Venerdì, 14 ottobre, alle ore 16,00 presso l'Aula Magna dell'En.A.I.P. ad Andria, si terrà il Corso dal titolo "Nuovi materiali negli impianti. Tubazioni multistrato: norma UNI TS 11343.

Interverranno il Presidente Confartigianato Puglia **Francesco Sgherza**, il Presidente Termoidraulici UPSA Confartigianato **Paolo Lattarulo** e **Cristian Macaluso**, Area Manager Georg Fischer S.p.A.

A tutti i partecipanti sarà fornito il materiale didattico e rilasciato l'attestato di frequenza della Scuola S.A.P.P.I.. La partecipazione è gratuita. Per informazioni e iscrizioni, contattare Ufficio Categorie U.P.S.A. Confartigianato - Tel. 080.5959446.



*Con Fondartigianato crescono
le persone, cresce l'impresa.*

info: tel. 080 5959411

Ambiente e Sicurezza

Il Co.A.S. avvia la sperimentazione del progetto "SICUREZZA SENZA PENSIERI"

Il Consorzio Ambiente e Sicurezza ha avviato una nuova iniziativa in favore delle imprese associate che consentirà a quanti ne faranno richiesta (compilando il modulo sottostante) di ricevere una valutazione gratuita sullo stato di adeguamento della propria impresa alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro, con annessa proposta di assistenza tecnica ed intervento.

Il progetto denominato "Sicurezza senza pensieri" mira a fornire una consulenza globale alle imprese e ad assisterle direttamente con un notevole snellimento delle incombenze a loro carico.

La check – list sottostante può essere inviata a mezzo mail o via fax ai recapiti in calce.

Per qualsiasi informazione o chiarimento è possibile contattare l'ufficio ambiente sicurezza, Sig. Giuseppe CELLAMARE – tel. 080.59.59.442 fax 080 5541788 – g.cellamare@confartigianatobari.it.

Norma Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Documenti Valutazione dei Rischi	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma Addebita al Pronto Soccorso Aziendale	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Corso di Aggiornamento per Addebita al Pronto Soccorso Aziendale	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma Addebita Antincendio	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma addebita al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Corso di Aggiornamento addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione ponteggi	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma coordinata per la progettazione-esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma Addebita alla conduzione di gru a torre di lavoro elevabile (PLE)	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma Addebita alla conduzione di carrelli elevatori	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma addebita ai lavori elettrici fuori tensione (FV - FV) e sotto tensione in BT	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Norma Medico Competente	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Viute Mediche	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Istituzione Registro Infortuni	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Riunioni Periodiche	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Formazione ed Informazione Lavoratori	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Certificato Di Agibilità Di Destinazione D'uso	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Analisi Del Microclima	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Valutazioni Igieniche Ambienti Di Lavoro	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Valutazioni Piano Autocontrollo Rischio - Azioni Che Sannessionano Alimenti	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Inventory Del Videoterminali	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Presenza/Adeguamento Marcatura CE Di Macchinari ed Apparecchiature utilizzate	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Presenza/Adeguamento della Progettazione - Conformità Impianti Elettrici	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Regolamentazione Sistemi di Smaltimento Acque Esistenti con relative autorizzazioni	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Elenco dei prodotti Smaltiti, Rifiuti Normali, Pericolosi e Speciali	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>
Contratto con Aziende Autorizzate alla raccolta dei Rifiuti Normali, Pericolosi e Speciali	Attuato <input type="checkbox"/>	In Corso <input type="checkbox"/>	Non Attuato <input type="checkbox"/>

Ragione Sociale Azienda: _____

Referente - Indicare se Titolare/Socio: _____

Comparto Produttivo: _____

Personale dipendente: Si No

Indirizzo: _____

N. Telefonico: _____ e-mail _____

GIOIA DEL COLLE

Una fiera come cartolina per presentare le bellezze della città

artigianato, arte, cultura, storia, sapori

Più che una fiera è stata una cartolina della città, di quelle che descrivono scorcio e aspetti suggestivi del luogo in cui si è trascorsa una vacanza o in cui si è soggiornati per motivi di lavoro.

"Gioia ... in fiera", tenutasi nella prima decade di agosto, ha voluto segnalare tutto quello che, fra presente e passato, qui ha un senso particolare e che può, pertanto, essere proposto al turista, allo studioso, al consumatore, alle generazioni emergenti.

Ottima la *location*: la dismessa distilleria Cassano, un tempo gloria riconosciuta di un imprenditore accorto e ingegnoso, appunto **Paolo Cassano**, produttore di vini eccellenti e di liquori prelibati, attualmente immobile di interesse storico-artistico di proprietà del Comune che potrebbe destinarvi un museo dell'enologia.

Nei vari locali, restaurati con dovizia di attenzioni per lo stile architettonico e per l'area in cui la struttura giace, esposte tutte le testimonianze delle attività che costituiscono il pezzo forte dell'economia gioiese: mozzarel-



L'ingresso monumentale della distilleria "Paolo Cassano" che ha ospitato la fiera

le, provoline, formaggi, insaccati, pane, taralli, dolci, olio.

Ma anche pezzi di storia di ieri: il brigantaggio, la banda musicale, i protagonisti della cultura, le agitazioni dei lavoratori, i prodotti di artigianato artistico.

Lembi di una Gioia non dimenticata che la civica amministrazione intende rivalutare e portare all'attenzione dei contemporanei.

E così ecco le diverse diapositive sulle disavventure del sergente Romano, ostinato e fedele sottufficiale all'esercito borbonico, in lotta contro le truppe piemontesi, e i manifesti pubblicitari del concerto bandistico diretto dal maestro **Paolo Falcicchio**, gli scritti di **Ricciotto Canudo** e, ancora, vecchie foto di strade e di piazze appena riconoscibili, segnali di una dimensione umana e sociale che fa pensare gli adulti e fa sorridere i giovani.

Una manifestazione a dir poco interessante nella quale, per il futuro, il ruolo della nostra associazione dovrà spiegarsi a carattere cubitali, per il peso che l'artigianato conta nel contesto della città.

Lo hanno affermato il sindaco **Piero Longo** e il presidente del centro Upsi **Federico Antonicelli**.

Nella valorizzazione delle risorse di una città, l'artigianato non può non occupare uno dei primi posti.

F. Bastiani

CANOSA DI PUGLIA

S.O.S. lavoro abusivo

Nell'ambito delle attività poste in essere dalla Confartigianato di Canosa di Puglia, tenendo presente il difficile contesto economico che le aziende dei nostri territori vivono, l'associazione si è trovata ad affrontare la problematica dell'aumento esponenziale dei lavoratori abusivi, che generano concorrenza sleale, anche in aree lavorative prima esenti. Si tratta di affrontare il problema in maniera pianificata ed organica, affiancando l'attività d'indagine originata da fonte non qualificata, e/o dall'esposto scritto, ad un lavoro più sistematico. Una ricognizione territoriale preventiva ha permesso inizialmente di individuare le categorie più soggette ad essere inquinate da fenomeni di abusivismo diffuso. Terminato questo tipo di attività, si è attivata la verifica, presso gli enti comu-

nali competenti, delle procedure inerenti il controllo efficiente di tali fenomeni. Tramite una serie di incontri tesi all'acquisizione di un formale impegno, se non proprio un protocollo di intesa, del Comando dei Vigili Urbani e del Suap, ad accogliere ogni puntuale segnalazione di attività artigiana svolta abusivamente (verificata in via preventiva dai nostri uffici) proveniente dalla nostra Sezione Comunale a firma dal Presidente. Tale procedura prevede l'inoltro presso il Comando dei Vigili urbani di una lettera con i dati puntuali della ditta abusiva e della sua ubicazione sia essa temporanea o stanziale, per tale missiva gli organi competenti si sono impegnati alla verifica nel più breve tempo possibile ed alla condivisione dei risultati scaturiti da questi controlli. I primi esiti sono stati incoraggianti, in quanto

alcune ditte abusive, monitorate, sembrano provvedendo alla sistemazione della propria posizione fiscale. L'ulteriore obiettivo che si dovrà raggiungere, sarà quello di "scatenare" in automatico, alla fine della verifica da parte delle autorità comunali preposte, che la segnalazione venga inviata a tutti gli altri organi competenti per le aziende quali: l'Inps, l'Inail, l'Ispettorato del Lavoro, l'Agenzia delle Entrate, tale automatismo permetterà la sicura riuscita della attività di prevenzione, in modo da scoraggiare l'abusivismo, ed accompagnare, così come previsto negli scopi associativi, il neo imprenditore ad adempiere a tutte le formalità necessarie ad una sana concorrenza nel tessuto economico.

Pasquale Schiavo

Funzionario Confartigianato Canosa di Puglia

CAPURSO

Una mostra di merletti per rievocare un'arte nobile

Un tempo, neanche molto lontano, Capurso era una delle capitali incontrastate dei ricami e dei merletti, preziosi manufatti espressione dell'antica abilità delle donne di destreggiarsi con uncinetti, fuselli, navette, cerchi e tombolo, annodando filo di Scozia, cordoncini e lana di corposi gomitolari e di variopinti rocchetti.

Anziane e meno anziane, ragazze e giovinette, tutte sapevano produrre un piccolo centro-tavola, un colletto, un copricapo, per poi passare a cose più impegnative come macramè per addebbare il divano o per abbigliare le spose.

Prudenza Squeo, fra le prime dirigenti della nostra associazione, organizzò un gruppo di merlettaie portando nelle varie manifestazioni espositive il loro lavoro e facendolo conoscere anche all'estero.

Capurso resta sempre un punto di riferimento per chi vuol acquistare un merletto doc, ma l'attività delle merlettaie si è di gran lunga rarefatta, segno dei tempi che orientano la donna verso altri interessi e segno altresì della straordinaria capacità delle macchine di sostituirsi al lavoro fatto a mano.

Chi ha un occhio attento, dicono qui, sa però

riconoscere il lavoro eseguito da una maestra merlettaia, sa apprezzarlo e sa di doverlo pagare in misura congrua.

Per rievocare i fasti di quella che si deve ritenere una vera e propria arte, il centro comunale Confartigianato ha organizzato una rassegna nello splendido chiostro della basilica di santa Maria del pozzo, con l'apporto dell'associazione culturale "Bona Sforza" e con il patrocinio del Comune. Considerevole il successo per il pieno consenso venuto dai tantissimi visitatori: particolarmente ammirati, infatti, i piccoli gioielli in mostra su mobili antichi restaurati da **Mario Masotti** e su altri, in ferro battuto, realizzati da **Michele Tansella**.

Intervenuti alla cerimonia inaugurale il sindaco **Francesco Crudele**, l'assessore **Michele Laricchia**, il superiore dei frati della basilica padre **Francesco Piciocco**, accolti dal presidente dell'associazione degli artigiani **Luca Cataldo** e dai consiglieri **Vito Minerva** e **Salvatore Battaglia**. Presenti per il centro provinciale **Franco Bastiani** e **Vito Serini**.

Ai giovani è stato rivolto un invito a considerare l'artigianato, nei suoi molteplici profili pro-



Da sinistra, Salvatore Battaglia e il Sindaco Francesco Crudele nella sala dell'esposizione dei merletti

fessionali, quale campo di investimento del loro futuro: la libera attività autonoma richiede impegno ma consente grandi soddisfazioni morali ed economiche.

Al pubblico un cadeau finale da parte degli organizzatori dell'evento: un effervescente spettacolo di pizzica e la degustazione di orecchiette, focaccia e buon vino della campagna locale. Nella circostanza sono stati conferiti diplomi di benemerita a: **Mario Masotti, Pasquale Castellana, Vincenzo Manzionna, Michele Tomeo, Domenica Settanni, Giuseppe Papa, Angelo Gilli, Salvatore Pastore, Vincenzo Abbaticola, Vincenzo Alfonso, Clotilde Epifani, Giuseppe Surgo, Giuseppe Losurdo, Antonio Fanizzi, Marisa Di Fronzo, Bernardino Tatone, Micheangelo Milella, Michele Tansella, Cosimo Di Gennaro.**

F. Bastiani

TRIGGIANO

Solidarietà e formazione

"Non ti chiedo parte di quello che tu hai pescato ma di essere insegnato a pescare perché io possa agire da solo".

È un antico adagio che la dice lunga sul giusto "come" delle relazioni umanitarie e commerciali fra Paesi ricchi e Paesi che ricchi non sono.

In pratica, il cosiddetto terzo mondo, per la ricerca di forme di sviluppo, andrebbe aiutato a conoscere e ad utilizzare le tecnologie proprio da quegli Stati che molto spesso sono restii ad esportare know how. La cultura, quella del fare in modo particolare, è potere e il potere non facilmente si condivide con gli altri.

Le emergenze che attualmente attanagliano i popoli della terra stanno facendo cambiare mentalità sia pure a rilento, ma le resistenze e la tendenza a custodire gelosamente quello che si sa, quello che si conosce, continuano. Non mancano, comunque, esempi di volontariato, a scopo didattico, che si pongono dinanzi alle coscienze dei governanti come granelli di senapa in grado di trasformarsi in alberi giganteschi. Ha avuto un'eco straordinaria l'esperienza di un nostro iscritto di Triggiano, **Nicola Napoletano**, maestro del legno



Nicola Napoletano al banco da lavoro con due giovani apprendisti mozambicani

che, con altri, si è portato in **Mozambico**, precisamente nell'isola di Inhassunge, a sostenere la popolazione indigena nei suoi sforzi per sollevarsi da condizioni di indicibile povertà. Napoletano ha provveduto a formare alcuni giovani di quella terra, che abbonda solo di foreste, all'attività di falegnami, spiegando loro i sistemi di costruzione di mobili e suppellettili per la casa.

Un'opera meritoria la sua, non solo tecnica ma anche di solidarietà cristiana, preziosa per comunità tanto bisognose a cui mancano i più elementari mezzi di

sussistenza. Nicola precisa che, nella sua missione, non è solo e che la carità, per quanto valore raro specie in tempi difficili, riesce a dare sempre buoni frutti. "La permanenza a Inhassunge - dice - mi ha fornito l'entusiasmante occasione di poter realizzare qualcosa di veramente utile per fratelli meno fortunati, nell'osservanza del dettato evangelico che ci vuole tutti uguali, meritevoli di vivere in condizioni di sufficiente dignità". Aiutare gli altri significa, in fondo, aiutare se stessi.

F.B.

MODUGNO

Il piano-casa con la nuova normativa regionale

Incontro-dibattito al centro comunale

Presso il centro comunale, ha avuto luogo un incontro di dirigenti e iscritti nel corso del quale il consigliere regionale **Peppino Longo** ha illustrato la nuova legge sul piano-casa.

Nella normativa, approvata dal consiglio regionale il 20 luglio scorso, si contemplan due titoli di un certo rilievo.

Il primo riguarda l'ampliamento degli edifici: cade il limite di mille metri cubi, presente nella legge del 2009, mentre rimane quello percentuale sull'intera volumetria.

In sostanza, se prima lo sviluppo della cubatura era riservato solo agli immobili che non superavano i mille metri cubi, ora tale sviluppo vale per tutti.

Sulla percentuale ci sono novità: il testo, infatti, prevede un intervento minimo del 10% sul volume totale, fino ad arrivare – attraverso una serie di indicatori – al 35%.

In particolare, questa percentuale si raggiunge se si tratta di interventi finalizzati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

Gli interventi sono destinati agli edifici accatastati al momento dell'entrata in vigore della legge, anche se è prevista una deroga per quegli edifici che ancora non hanno ottenuto l'iscrizione al catasto, per i quali sarà possibile attendere la fine dell'iter di accatastamento e poi procedere all'avvio dei lavori.

Proprio quest'ultimo aspetto, contiene un importante cambiamento: per dare il via ai lavori sarà sufficiente una dichiarazione di inizio attività (DIA) e non più lo strumento della variante urbanistica.

Uno snellimento evidente delle procedure, che saranno indubbiamente più veloci, e il cui termine è stato prorogato al 31 dicembre 2012.

Il secondo titolo della legge riguarda, invece, la riqualificazione di aree residenziali attraverso la demolizione e la ricostruzione (o eventualmente la ricollocazione in aree diverse) degli edifici.

In questo caso, sarà necessario che il Comune di riferimento inserisca l'area in cui ricade



Il presidente dell'associazione Raffaele Cramarossa (a sinistra) e il consigliere regionale Peppino Longo

l'immobile all'interno di un programma di riqualificazione urbana.

La norma regionale ha fissato gli incentivi in termini di aumento di cubatura e le premialità che i Comuni potranno fissare.

F. Bastiani

BARI

Artigiano barese premiato a Milano

All'interno della prestigiosa Fiera Macef, a Milano in collaborazione con la rivista Preziosa Fashion Jewelry Style, si tiene da alcuni anni la manifestazione "The Best of Bijoux", che premia le aziende presenti dell'area Bi-

ieux. http://issuu.com/preziosamagazine/docs/preziosa_28x34_ottobre.

La recente edizione di Settembre ha visto come vincitore, per la categoria "Miglior Presenza in Fiera", un nostro artigiano barese.

Francesco Massari imprenditore-designer della azienda artigiana Gemmarium Italia.

Lo abbiamo sentito in merito. "Sono molto contento di aver avuto questo riconoscimento, che premia il lavoro mio e dei miei collaboratori. Ho iniziato a creare con un'idea ben precisa, quella di offrire un gioiello contemporaneo che avesse un fascino unico.

Il fascino unico dei gioielli fatti a mano. Noi artigiani della Gemmarium, abbiamo l'Amore e la Passione per le "Belle Cose".

La nostra Cultura, la nostra Eleganza, la nostra continua ricerca della Perfezione, rendono unici i nostri Gioielli.

Il laboratorio è il nostro spazio di Creatività e Sperimentazione... luogo d'incontro tra Testa e Cuore".

Ringrazio il dott. Cutroneo di Fiera Milano e il dott. Giovanni Micera di Preziosa Magazine,

per la continua e professionale attenzione che dedicano alla manifestazione, e al mondo del gioiello artigianale.

Ringrazio il fondamentale supporto dell'associazione UPSA Confartigianato di Bari, che con i suoi consulenti e la loro professionalità, aiutano la mia impresa nel mare magnum degli oneri burocratici.

L. Pellicani

Presidente Giovani Imprenditori



Francesco Massari

BITETTO

Cordoglio fra gli artigiani di Bitetto per la scomparsa, ad 89 anni, di **Nicola Lettieri**. Maestro del legno, Lettieri era stato presidente dell'associazione e della cooperativa di garanzia, esponente di rilievo di tutta la categoria le cui istanze aveva saputo rappresentare alle varie istituzioni pubbliche con civile passione e sentimenti di sincera solidarietà.



La formazione di
Confartigianato
**ti fa spiccare
il volo.**

espressomarketing

Sono aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti riconosciuti dalla Provincia di Bari:

**ESERCIZIO COMMERCIALE SETTORE ALIMENTARE
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO
AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE**

Per informazioni contattare:
Upsa Confartigianato Bari, Via N. De Nicolò n.20
Tel. 080 5959446 / 080 5959411 – Fax 080 5541788
formazione@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it


Confartigianato
Imprese
Libera l'impresa

2011



Ente **Bilaterale Artigianato Pugliese**

LA NUOVA BILATERALITA' IN PUGLIA

A partire dal 1° luglio 2010 tutte le aziende artigiane ad esclusione degli edili e degli autotrasportatori sono tenute al rispetto delle norme contrattuali del settore.

A tale obbligo si può ottemperare versando mensilmente sul modello F24 il contributo pari a €10,42 a dipendente.

L'adesione consente l'accesso alle sotto indicate prestazioni, servizi e opportunità.

PRESTAZIONI

A favore dei dipendenti:

- ◆ Sospensione per crisi aziendale
- ◆ Indennità di disoccupazione apprendisti
- ◆ Eventi forza maggiore
- ◆ Contratti di solidarietà
- ◆ Indennità di mobilità
- ◆ Premio per anzianità lavorativa

A favore delle aziende:

- ◆ Investimenti aziendali sulla sicurezza
- ◆ Qualità, marchi CE, Brevetti
- ◆ Contributi per partecipazione ad attività di consorzi export
- ◆ Incentivi incremento occupazionale
- ◆ Contributi aggiornamento professionale dell'imprenditore

SERVIZI

- ◆ Apprendistato professionalizzante
- ◆ Rappresentanti territoriali sulla Sicurezza – RLST
- ◆ Attestazione per accesso contributi regionali

OPPORTUNITA'

- ◆ Formazione continua dipendenti

Le aziende che non intendono aderire direttamente al sistema della bilateralità sono obbligate a riconoscere al dipendente un elemento retributivo mensile pari a €25,00 lordi per 13 mensilità e l'erogazione diretta delle prestazioni dell'EBAP che si configurano come un "diritto contrattuale del lavoratore".

Per maggiori informazioni l'EBAP ha predisposto un servizio di consulenza gratuita personalizzata a favore di imprese, dipendenti e consulenti telefonando al **N. Verde Gratuito - 800 430 999**

EBAP - Via Bozzi, 51 Bari - Tel. 080 52 48 440

Unità gestionale di Bacino di Bari - Via De Nicolò, 20 Bari -Tel. 080 59 59 411